



# COMUNE DI POGLIANO MILANESE

## CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 4 del 19/01/2022

**OGGETTO:** Approvazione accordi individuali per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile

L'anno **duemilaventidue** il giorno **diciannove** del mese di **gennaio** alle ore **12:00** nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale debitamente convocata, con la modalità telematica della videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020 e della delibera di Giunta Comunale n. 26 del 13/03/2020.

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	LAVANGA CARMINE	Si	
Assessore	IRMICI MASSIMILIANO	Si	
Assessore	MAGISTRELLI GABRIELE	Si	
Assessore	ROSSI VALERIA	Si	
Assessore	ANTONINI SARA	Si	

Totale Presenti: <b>5</b>	Totale Assenti: <b>0</b>
---------------------------	--------------------------

Sono presenti fisicamente: Lavanga Carmine e Bottari Matteo.

Sono presenti da remoto: Irmici Massimiliano, Magistrelli Gabriele, Rossi Valeria e Antonini Sara.

Partecipa alla seduta **Matteo Bottari**, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. **Carmine Lavanga**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### RICHIAMATE:

- la legge delega 7 agosto 2015, n. 124 sulla riorganizzazione della pubblica amministrazione che ha introdotto il concetto di telelavoro;
- la legge n. 81/2017 che ha formalmente introdotto nel nostro ordinamento il lavoro agile e lo ha disciplinato;

VERIFICATO che l'emergenza sanitaria in atto a partire dal 2020, nella contingente necessità di limitare i contatti personali, ha generato la necessità di ricorrere al massiccio utilizzo del lavoro agile, seppur in modalità semplificata rispetto alle previsioni della L. 81/2017;

DATO ATTO che i successivi interventi normativi hanno decretato il passaggio da lavoro agile in fase emergenziale, a lavoro di tipo ordinario, per tornare successivamente a modalità di lavoro attuabile mediante l'approvazione del POLA (piano organizzativo del lavoro agile) secondo quanto novellato nell'art. 14 della L. 124/2015 da parte dell'art. 263 del D.L. n. 34/2020, che stabilisce nella percentuale del 15 per cento, il numero dei dipendenti ai quali è possibile concedere la predetta tipologia di lavoro (rif. art. 263 del D.L. n. 34/2020 come novellato dall'art. 11bis del D.L. 52/2021;

PRECISATO che ancora l'art. 263 del D.L. n. 34/2020 prevede che in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, con specifici decreti potranno essere previste modalità organizzative e fissati criteri e principi in materia di flessibilità di lavoro agile con previsione di precisi obiettivi quantitativi e qualitativi;

RICHIAMATO il recente art. 6 del D.L. 80/2021 che all'interno del c.d. PIAO (piano integrato attività e organizzazione) prevede l'inserimento integrato con gli obiettivi di performance, le previsioni sulla trasparenza e l'anticorruzione, l'organizzazione amministrativa, etc... anche la disciplina del lavoro agile;

DATO ATTO che allo stato attuale il lavoro agile non è più una modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, l'accesso a tale tipologia di lavoro è autorizzato da parte dell'amministrazione pubblica, solo nei casi indispensabili a fronteggiare l'andamento epidemiologico, previo il rispetto dei seguenti criteri (dove il criterio di rotazione è temperato ai casi specifici di quarantena e assenza):

- invarianza dei servizi resi all'utenza;
- adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, previa garanzia per ciascun lavoratore interessato della prevalenza del lavoro in presenza;
- adozione delle misure di sicurezza informatica adeguate a garantire assoluta riservatezza dei dati trattati e la sicurezza da parte di intrusioni informatiche durante lo svolgimento del lavoro agile;
- necessità, in presenza di lavoro arretrate, di previsione di un piano di smaltimento dello stesso con indicazione di tempistiche specifiche;
- fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;
- prevalente svolgimento di lavoro in presenza da parte del personale titolare di funzioni di controllo e coordinamento;
- rotazione del personale in presenza;

VERIFICATO che in considerazione dell'andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo, al fine di fronteggiare situazioni contingenti, ad ogni amministrazione è rimessa la facoltà di equilibrare lavoro agile e lavoro in presenza nel fine ultimo di dare garanzia di continuità all'azione amministrativa e fruizione dei servizi essenziali;

IN ATTESA della regolamentazione da parte della contrattazione collettiva nazionale e della sua integrazione all'interno del PIAO;

EVIDENZIATO come secondo il DM 8 ottobre 2021, l'accordo individuale fra pubblica amministrazione e lavoratore per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile introdotto dall'art. 19 capo II della L. 81/2017, è condizione indispensabile per dare seguito all'attività, pur se di carattere temporaneo in pendenza della sua definitiva regolamentazione all'interno della contrattazione collettiva nazionale in dirittura d'arrivo;

RICHIAMATE le condizioni dell'accordo individuale indispensabili che sono:

1. specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile;
2. modalità e tempi di esecuzione della prestazione comprensive dell'individuazione di fasce di contattabilità e di disconnessione;
3. modalità e criteri di misurazione della prestazione

EVIDENZIATO che i dispositivi informatici e digitali necessari all'espletamento del lavoro a distanza devono essere messi a disposizione dal datore di lavoro, è comunque consentito a termini dell'art. 87 del D.L. n. 18/2020, l'utilizzo dei dispositivi in possesso del lavoratore a condizione che diano garanzia di sicurezza e di inaccessibilità, qualora l'amministrazione non sia in grado di fornire tempestivamente i propri;

RICHIAMATO il Regolamento per l'applicazione del lavoro agile o smart working, approvato dalla delibera di GC n. 25 del 13/03/2020, per le parti implicitamente non abrogate da successiva normativa;

VISTI i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:

- domanda di attivazione del lavoro agile (all. 1);
- accordo individuale per la prestazione in lavoro agile (all. 2);
- vademecum AGID per lavoro online in sicurezza (all. 3);

CONSIDERATO che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

VISTO l'art. 6 del CCNL per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, siglato il 21/5/2018, in materia di progetti di organizzazione e innovazione dei servizi;

VISTO l'Art. 48 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

VISTO ed acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, da parte del Responsabile dell'Area Affari Generali;

Con votazione favorevole unanime resa nei modi e nelle forme di legge:

Presenti: 5, Votanti: 5, Favorevoli: 5, Contrari: 0, Astenuti: 0.

## **D E L I B E R A**

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale alla presente;
- 2) di approvare i seguenti documenti, indispensabili per attivare la modalità di lavoro agile durante lo stato emergenziale e sino a completa regolamentazione della materia da parte della contrattazione collettiva nazionale e del suo inserimento nel PIAO:

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.*

- domanda di attivazione del lavoro agile (all. 1);
  - accordo individuale per la prestazione in lavoro agile (all. 2);
  - vademecum AGID per lavoro on line in sicurezza (all. 3);
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
- 4) di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione alle OO.SS. e R.S.U;
- 5) di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito *web* dell'Ente.

Successivamente, stante l'urgenza di dare operatività a quanto sopra approvato, con separata favorevole ed unanime votazione, espressa nelle forme di legge

Presenti: 5, Votanti: 5, Favorevoli: 5, Contrari: 0, Astenuti: 0.

## **D E L I B E R A**

di dichiarare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, della Legge 18 agosto 2000, n. 267, la presente deliberazione

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
Carmine Lavanga

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Matteo Bottari